



Deliberazione Presidenziale

N. 22 del 19-07-2022

IL PRESIDENTE DELL'ENTE PARCO

OGGETTO: ARTICOLO 40 D.P.R. N. 97/2003, COME RECEPITO DALL'ARTICOLO 31 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. RADIAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI INSUSSISTENTI E RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2021 DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO.

Premesso che:

- il D.P.R. 5 giugno 1995 (pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 181 del 04.08.1995) ha istituito l'Ente parco nazionale del Gargano;
- in data 06.05.2003, sulla G.U. della Repubblica Italiana n.71/L, è stato pubblicato il D.P.R. 27.02.2003, n. 97, recante il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20.03.1975 n.70", entrato in vigore il 01.01.2004 abrogando il precedente regolamento D.P.R. 696/1979;
- con Deliberazione Presidenziale n. 39 del 23.07.2009, vistata favorevolmente dal Ministero dell'Ambiente con nota protocollo n. DPN 2009-0018320 del 03.09.2009, è stato approvato il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente parco nazionale del Gargano;
- l'articolo 2 del richiamato regolamento individua un unico centro di responsabilità, facente capo al Direttore, cui compete ogni decisione in ordine alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnategli;
- l'articolo 12, comma 4, del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici prevede che al Direttore dell'Ente ".....spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.....";
- inoltre sempre l'articolo 12, comma 5, lett. f), del richiamato Regolamento prevede che il Direttore "formula, agli organi competenti del Parco, le proposte per la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare";
- l'articolo 12, comma 5, lett. p), del richiamato Regolamento prevede che il Direttore "adotta gli atti a lui attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dagli organi di indirizzo politico dell'Ente";
- l'articolo 26, comma 2, lett. a), del vigente Statuto prevede che il Direttore "..... formula al Presidente le proposte per la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare";
- l'articolo 31, comma 1, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità dispone che "L'Ente Parco compila annualmente alla chiusura dell'esercizio finanziario la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo";
- l'articolo 40, comma 1, del D.P.R. 27/02/2003 n. 97 stabilisce che "Gli enti compilano annualmente alla chiusura dell'esercizio la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo";
- l'articolo 40, comma 4, del D.P.R. 27/02/2003 n. 97 prevede che "Le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione dell'organo di vertice, sentito il collegio dei revisori dei conti che in proposito manifesta il proprio parere. Dette variazioni trovano specifica evidenza e riscontro nel conto economico".

Preso atto che:

- l'Area "AOO_03 Contabilità e finanza", di concerto con la Direzione e con il supporto delle altre Aree

Organizzative Omogenee della struttura organizzativa, nel corso dell'anno 2022, hanno effettuata una operazione di verifica dei residui attivi e passivi, contabilizzati nel corso degli anni precedenti, con la verifica su ciascuno stanziamento, per la conciliazione dello stato di avanzamento della spesa e dei procedimenti e verificando le ragioni per il mantenimento ovvero la cancellazione dei medesimi;

- con la ricognizione dei residui innanzi richiamata è stata determinata la seguente situazione contabile nella quale le risultanze iniziali dei residui, sia attivi che passivi, esposti nel rendiconto finanziario 2021, concordano con quelle finali di cui al conto consuntivo dell'esercizio 2020, come di seguito indicato:

RESIDUI ATTIVI		
Residui iniziali		€ 6.145.845,41
Riscossioni	94.778,54	
Da riscuotere	6.051.066,87	
Residui eliminati		3.070.000,00
RESIDUI PASSIVI		
Residui iniziali		€ 3.859.147,96
Pagamenti	€ 1.152.727,64	
Da pagare	€ 2.706.420,32	
Residui eliminati		€ 246.218,46

Considerato che:

- risulta necessario eliminare i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti, come illustrato negli allegati elenchi derubricati come "Residui attivi 2021" e "Residui passivi 2021", poiché insussistenti alla data del 31/12/2021;

- come evidenziato nella tabella sopra riportata risultano da eliminare residui attivi provenienti da esercizi precedenti per l'importo complessivo di euro 3.070.000,00 e risultano da eliminare residui passivi provenienti da esercizi precedenti per l'importo complessivo di euro 246.218,46.

Preso atto, altresì, che il direttore facente funzioni dell'Ente con determinazione dirigenziale n. 158 del 23/05/2022 ha formulato la proposta di approvazione degli elenchi dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, compilati distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo, come da prospetti derubricati come "Residui attivi 2021" e "Residui passivi 2021" allegati al medesimo provvedimento.

Richiamati:

- l'articolo 31, comma 4, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità, recante norme circa il procedimento di riaccertamento e annullamento dei residui, dispone testualmente che "Le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco, sentito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti. Dette variazioni trovano specifica evidenza e riscontro nel conto economico di cui all'art. 36";

- l'articolo 31, comma 5, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità dispone, altresì, che "La situazione di cui al comma 1 è allegata al rendiconto generale, unitamente a una nota illustrativa del Collegio dei Revisori dei Conti sulle ragioni della persistenza dei residui di maggiore anzianità e consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi".

Considerato che non è stato possibile osservare il termine del 30/04/2021 per l'accertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 per le problematiche relative all'emergenza Covid-19.

Ravvisata la necessità di adottare la proposta relativa al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2021.

Acquisita, ai sensi dell'art. 40, comma 4, del D.P.R. 27/02/2003 n. 97 e art. 31, comma 4, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità, la relazione del Collegio dei revisori dei conti che ha espresso parere favorevole, giusto verbale n. 57/2022 del 23/06/2022.

Acquisito, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. d), della legge n. 394/1991 e s.m.i. e dell'art. 34, comma 6, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità, il parere obbligatorio della Comunità del parco sulla proposta di riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2021, giusta deliberazione della Comunità del parco n. 3 del 15/07/2022.

Visti gli allegati prospetti, derubricati come "Residui attivi 2021" e "Residui passivi 2021", contenenti gli elenchi dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti da eliminare poiché insussistenti alla data del 31/12/2021.

Considerato che, essendo scaduto il mandato del Consiglio Direttivo nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. DEC/MIN/076 del 23 aprile 2015, nelle more della ricostituzione del nuovo Consiglio Direttivo, si rende necessario assicurare il regolare funzionamento delle attività istituzionali mediante ricorso a provvedimenti presidenziali da ratificare nella prima seduta utile del neo costituendo Consiglio Direttivo.

Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare protocollo n. UDCM/0000230 del 7 agosto 2019 mediante il quale il Prof. Pasquale Pazienza è stato nominato Presidente dell'Ente parco nazionale del Gargano.

Visto il decreto n. 1 del 10/09/2020 con cui il Presidente dell'Ente, Prof. Pasquale Pazienza, ha affidato, con effetto immediato e fino a diversa disposizione, le funzioni di Direttore facente funzioni dell'Ente parco nazionale del Gargano al dipendente dell'Ente Vincenzo Totaro.

Acquisito il parere favorevole del Direttore facente funzioni Vincenzo Totaro in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici.

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 97/2003, come recepito dall'articolo 31 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente parco nazionale del Gargano, gli elenchi dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza e compilati distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo, così come riportati nei prospetti derubricati come "Elenco proposte di variazione residui di entrata", "Elenco proposte di variazione residui di spesa" e "Elenco recante la motivazione della radiazione", allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di disporre la variazione dell'ammontare dei residui attivi e passivi risultanti al 31/12/2021, a seguito delle suddette operazioni di riaccertamento, come da ricognizione dei medesimi che ha prodotto la seguente situazione contabile:

RESIDUI ATTIVI		
Residui iniziali		€ 6.145.845,41
Riscossioni	94.778,54	
Da riscuotere	6.051.066,87	
Residui eliminati		3.070.000,00
RESIDUI PASSIVI		
Residui iniziali		€ 3.859.147,96
Pagamenti	€ 1.152.727,64	
Da pagare	€ 2.706.420,32	
Residui eliminati		€ 246.218,46

Di approvare la radiazione dei residui attivi alla data del 31/12/2021, poiché insussistenti, per l'importo complessivo di euro 3.070.000,00 provenienti da esercizi antecedenti a quello di competenza.

Di approvare, altresì, la radiazione dei residui passivi alla data del 31/12/2021, poiché insussistenti, per l'importo complessivo di euro 246.218,46 provenienti da esercizi antecedenti a quello di competenza.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 40, comma 4, del D.P.R. 27/02/2003 n. 97 e art. 31, comma 4, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità, il Collegio dei revisori dei conti ha redatto la prescritta relazione esprimendo parere favorevole, giusto verbale n. 57/2022 del 23/06/2022.

Di disporre la ratifica del presente provvedimento nella prima seduta utile del neo costituendo Consiglio Direttivo.

IL PRESIDENTE
PROF. PASQUALE PAZIENZA